



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO III - Politiche formative e rete scolastica
U.O. 2: Fondi Strutturali dell'Unione Europea

Avviso prot. n. AOODGAI/11666 del 31.07.2012
conferenze informative territoriali

Avviso per la “Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti”

Anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014
Attuazione dei Programmi Operativi FSE Regioni Ob. Convergenza –
Piano Azione Coesione.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2007-2013**



MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Autorità Nazionale per la Programmazione
e la gestione delle risorse umane
e finanziarie per gli interventi di sviluppo sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FSEB)

Piano d'Azione Coesione
per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud”
http://www.dps.tesoro.it/pac_2012.asp

Intervento di supporto trasversale		Azioni	Programmi	Fondo
PON FSE				
7. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTI O CONTINUO DELLE SCUOLE	➔	1. INIZIATIVE DI RACCORDO SCUOLA-LAVORO	POR	FSE
		2. PERIODI DI RESIDENZA E STUDIO IN SCUOLE ALL'ESTERO	POR	FSE
		3. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.	POR	FSE
		4.1 NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA	POR	FESR
		4.2 INTERVENTI PER GLI AMBIENTI SCOLASTICI	POR	FESR
		5. INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE	PON	FSE
		6. ORIENTAMENTO	PON	FSE

Obiettivi

- **promuovere l'accesso all'istruzione di base**;;
- **favorire il successo scolastico** e garantire la permanenza entro i percorsi di istruzione e formazione promuovendo strategie didattiche attive, accoglienti e rigorose insieme
- **costruire azioni e esperienze di seconda opportunità**;
- **favorire la fruibilità delle diverse opportunità formative** sviluppando azioni di orientamento anche individualizzato;
- costruire esperienze di **socializzazione al lavoro** azioni mirate alla **transizione al lavoro attraverso orientamento e formazione** comprese azioni e/o prototipi di scuola-bottega;
- offrire **sostegno alle famiglie** e, in particolare, alle famiglie monogenitoriali;
- **sensibilizzare i genitori** per accrescere le loro aspettative nei confronti della scuola e dei risultati scolastici dei propri figli;
- **promuovere la convivenza civile, la partecipazione allo sviluppo locale, la coesione sociale.**

Finalità delle azioni

- costruire e rafforzare regie di micro-area e/o di quartiere e **reti di scuole e tra scuole e altre agenzie educative**;
- **valorizzare esperienze educative e formative** ;
- costruire e valorizzare **patti educativi tra scuola e famiglie**, coinvolgendo anche gli **altri attori educativi del territorio**;
- promuovere **azioni co-progettate e co-attuate** e metodologie condivise e **costanti momenti di riflessione** sulle pratiche comuni tra docenti, educatori e promotori di sviluppo locale;
- **creare**, entro ciascuna micro-area, **un sistema condiviso di auto-valutazione**;
- raccogliere **per ciascun ragazzo coinvolto una documentazione condivisa e in fieri** utilizzando strumenti interattivi quali il **bilancio di competenze e/o il libretto personale di competenze alfabetiche e di cittadinanza e/o il portfolio individuale**;
- creare **nuovi ambienti e opportunità di apprendimento** utilizzando le infrastrutture scolastiche e della rete in modo fortemente coinvolgente e partecipativo;
- favorire **la diffusione e disseminazione di ogni buona pratica**, anche l'ausilio delle nuove tecnologie.

Fasi

Procedura articolata in due fasi:

- Selezione degli istituti scolastici che saranno i capofila delle reti attuatrici degli interventi;

Dopo la valutazione della proposta

- Affidamento** della presentazione di progetti nell'ambito dell'obiettivo/azione F3 **agli istituti capofila selezionati** e ai loro partner di rete.

Puntualizzazioni

Gli interventi saranno focalizzati all'interno di contesti territoriali a più elevato rischio di dispersione scolastica

Per la prima volta, vengono individuate specifiche aree territoriali all'interno delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza che saranno le destinatarie degli interventi.

dati INVALSI

Allegato 1 "Elenco delle aree, dei Comuni e delle zone urbane"

Le reti dovranno insistere sulle aree individuando i bisogni formativi del territorio

Le reti saranno costituite **da un numero ristretto di partner** che gravitano su un territorio ben delimitato e circoscritto.

Il progetto avrà durata biennale (due annualità scolastiche) 2012/2014

Gli istituti capofila saranno **referenti e responsabili** del coordinamento, della progettazione, dell'attuazione e del suo monitoraggio nonché della gestione amministrativo contabile dei progetti.

FASE 1: selezione degli Istituti Scolastici Capofila

I progetti dell'obiettivo/azione F3 sono progetti di rete

attuati nella **collaborazione, regolamentata** attraverso **intese formalizzate**

- un protocollo di intesa all'atto della candidatura
- un accordo di rete in fase di progettazione esecutiva

con specifici partner del territorio almeno una parte del partenariato altri istituti scolastici, con sede (o dell'istituto principale o di almeno uno dei plessi) nelle aree indicate nell'Allegato 1. **Almeno 2**

Gli interventi dovranno essere connessi all'offerta formativa e al curriculum **di tutti gli istituti della rete**. INSERITI NEL P.O.F.

delibera del Consiglio di Istituto

condivisione nel Collegio dei docenti

È auspicabile che si costituiscano **reti verticali di scuole con particolare attenzione ai** momenti di passaggio fra i diversi cicli.

Possono essere coinvolte anche **le scuole dell'infanzia**

FASE 1: selezione degli Istituti Scolastici Capofila

Il soggetto capofila della rete deve:

esperienze significative di coordinamento e di collaborazione in rete con le altre istituzioni scolastiche e con altri soggetti del territorio

Es. prog ob.az. C3/2010

esperienza di ricerca e innovazione didattica nel campo della dispersione scolastica e del disagio giovanile ... **negli ultimi tre anni ... interventi di educazione alla legalità, alla solidarietà e contro la discriminazione, azioni di orientamento formativo ovvero siano stati selezionati in qualità di Centri Risorse e/o Centri Polifunzionali di Servizio**

strutture e infrastrutture adeguate per ospitare corsi di formazione per il personale scolastico e per gli adulti

dichiarino l'impegno alla gestione, documentazione e valutazione delle attività di tutti i partner della rete **e non abbiano irregolarità pendenti.**

sottoscrivano un "Protocollo di Intesa" (cfr. Allegato 2) con i soggetti del partenariato

altri due istituti

soggetti privati (solo ONLUS) operanti sul territorio ovvero pubblici

FASE 1: selezione degli Istituti Scolastici Capofila

La candidatura: obblighi

estratto del verbale del Collegio docenti dal quale si evinca la condivisione del progetto e l'inserimento nel POF

estremi della riunione del Consiglio d'Istituto – per la rete. **Delibera di tutti gli istituti partner**

I partner del territorio devono compilare la documentazione delle esperienze qualificate secondo un format fornito dal MIUR

Bisogna allegare alla candidatura la “Dichiarazione di adesione” del Comune di appartenenza, (cfr. Allegato 3). Deve contenere l'indicazione di un referente E.L.

le istituzioni scolastiche coinvolte nei piani di dimensionamento devono inserire le delibere **degli OO.CC. NEO COSTITUITI**

La copia cartacea del formulario, completa della firma del DS, dovrà essere inviata a: MIUR-DG Affari Internazionali Ufficio IV – viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma.

VALUTAZIONE CENTRALE

FASE 1: selezione degli Istituti Scolastici Capofila

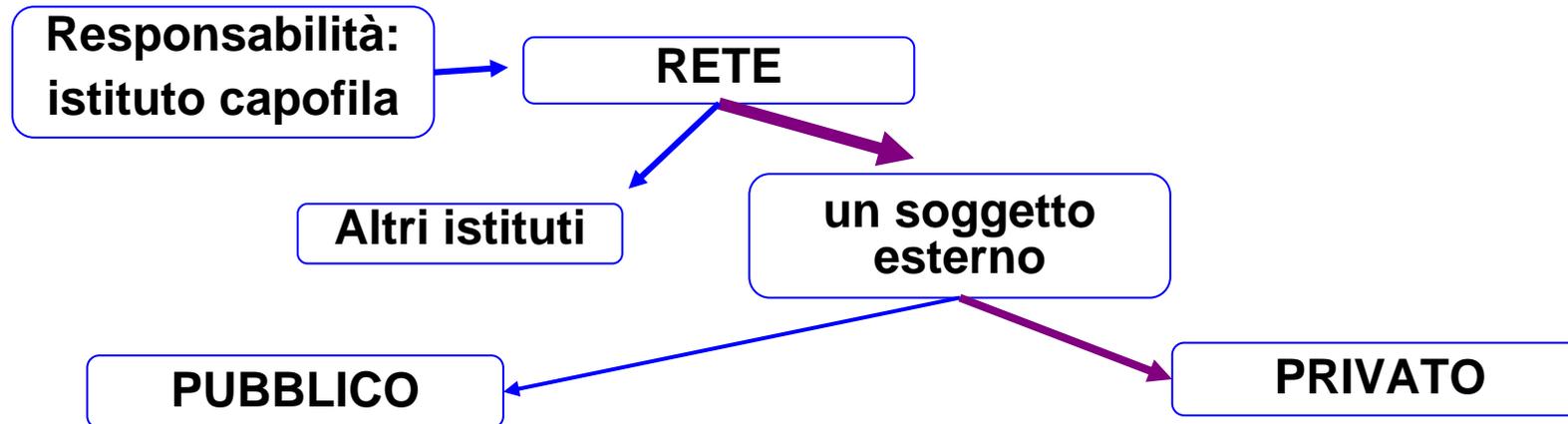
Criteri di ammissibilità ... COME Già DESCRITTI

Criteri di SELEZIONE

Criteri di selezione	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
I) istituti scolastici che abbiano esperienze significative di coordinamento e di collaborazione in rete con altre istituzioni scolastiche e con altri soggetti del territorio	3 pt per ciascuna esperienza	9
II) istituti scolastici che nella Programmazione 2000/2006 sono stati Centri Risorse per il recupero e il contrasto della dispersione scolastica e/o Centri Polifunzionali di Servizio	 dati forniti dal MIUR	5
III) istituti scolastici che possano dimostrare di avere effettuato negli ultimi tre anni esperienze di ricerca, intervento, e sperimentazione didattica nel campo della dispersione scolastica e del contrasto del disagio giovanile	3 pt per ciascuna esperienza	9
IV) istituti scolastici dotati di strutture e infrastrutture adeguate alla realizzazione del progetto		7

Non verranno inserite in graduatoria le istituzioni scolastiche che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 12 o con punteggio 0 sui criteri I, III e IV

FASE 2: Affidamento del progetto post valutazione



Enti pubblici dell'Amministrazione Statale centrale e/o periferica; Enti Locali con le loro articolazioni territoriali: Municipi, Circoscrizioni, con particolare riferimento alle Amministrazioni comunali che hanno istituito le Consulte giovanili e i Consigli comunali dei ragazzi; Tribunali per i minori; Prefetture; Case circondariali; ASL; Consultori familiari; Servizi sociali; Forze dell'ordine: Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza; Servizi pubblici per l'impiego, enti o soggetti cui sono affidati beni confiscati alla mafia.

operatori del terzo settore: associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, ONLUS, IPAB, Fondazioni, Associazioni ambientaliste; associazioni attive nel campo dell'istruzione, comprese le associazioni studentesche, cooperative sociali ex L.381/91 che operano per i Diritti Umani, l'intercultura, l'ambiente, la legalità; camere di commercio; parti sociali; artigiani; operatori delle produzioni e dei servizi; centri sportivi; Parrocchie; concessionari di servizi pubblici; ecc.

FASE 2: Affidamento del progetto post valutazione precisazioni partenariato

Qualora non presenti nel partenariato che ha condiviso il protocollo di intesa, in fase di candidatura, nel costituire la rete è necessario integrare il partenariato iniziale affinché soddisfatti i requisiti sopra indicati.

Per ciascun soggetto componente la rete, il progetto, tramite apposito accordo sottoscritto, deve specificare il ruolo, le attività e le risorse finanziarie previste.

È possibile in via del tutto eccezionale sostituire un partner in corso d'opera se debitamente motivata e previa valutazione e autorizzazione del MIUR - AdG

Si possono attivare gemellaggi con un'altra istituzione scolastica o con una rete di scuole anche collocate nelle Regioni dell'Obiettivo "Competitività"

FASE 2: Affidamento del progetto post valutazione



La progettazione esecutiva

possibili linee di intervento

- 1) interventi per l'**integrazione scolastica** di soggetti a rischio (rom, migranti, etc.);
- 2) interventi tesi a riconoscere e affrontare **difficoltà molto precoci nella prima infanzia**;
- 3) interventi di **miglioramento delle competenze** di base attraverso l'**individualizzazione** dell'offerta formativa anche attraverso esperienze di "scuola di seconda opportunità";
- 4) **introduzione di nuove metodologie e pratiche didattiche**, anche con percorsi modulari e flessibili, finalizzati a promuovere la motivazione ad apprendere;
- 5) interventi per la **valorizzazione delle potenzialità dei singoli**;
- 6) interventi di **orientamento/riorientamento scolastico e formativo**, azioni di counselling;
- 7) interventi di **apprendimento in situazione** presso musei, centri della scienza, orti botanici, parchi;
- 8) interventi per la **promozione della convivenza civile e della cultura della legalità**;
- 9) interventi di **promozione delle competenze espressive e artistiche**;
- 10) azioni di **raccordo con la formazione professionale**;
- 11) azioni mirate al **rafforzamento delle competenze e delle attitudini relazionali di docenti** che interagiscono con soggetti a rischio di marginalità, devianza o dispersione
- 12) interventi di **sostegno per favorire la conciliazione tra la vita familiare e l'impegno formativo**;
- 13) interventi di formazione sulle **problematiche preadolescenziali e adolescenziali** e di sostegno alla **genitorialità**;

Predisposizione del progetto

Individuazione del “**target**” (fino a un massimo di 10 per ciascuna rete)

definizione, per ciascun target, **degli obiettivi specifici da conseguire**

individuazione, per ciascun target, degli **indicatori quantitativi di risultato**

pianificazione, per ciascun soggetto target, **degli interventi** da attivare, il monte ore previsto, il contenuto, numero e la tipologia dei moduli previsti, la motivazione della scelta effettuata

calendarizzazione degli interventi **massimo 10**

durata prevista per ciascun intervento 100 ore

**Il progetto dispone complessivamente
di un massimo di 1.000 ore**

**Si può programmare flessibilmente
la durata degli i interventi**

Gruppo di ricerca e di coordinamento della Rete

formalizzato dopo l'autorizzazione

composizione

- un rappresentante per ciascuno dei soggetti componenti la rete;
- il Dirigente Scolastico della scuola capofila;
- il Direttore SGA della scuola capofila;
- altri rappresentanti dei partner associati nella rete;
- un **docente** appartenente ad una scuola della rete, responsabile della documentazione del progetto nei sistemi informativi del PON e del coordinamento editoriale del documento finale di modellizzazione dell'intervento;
- un **docente** appartenente ad una scuola della rete, responsabile del monitoraggio del conseguimento degli obiettivi individuati per ciascun soggetto target e del coordinamento delle azioni di valutazione interna del progetto (redazione del bilancio degli interventi).

IMPORTANTE la documentazione per **rendicontare i risultati ottenuti** quali un **diario di bordo** per la registrazione complessiva delle diverse fasi attuative del progetto; **protocolli d'osservazione, verbali, report, anagrafi biografiche degli utenti, check list, portfolio delle competenze** per i destinatari coinvolti

Piano finanziario e Spese ammissibili

Allegato 4 BOZZA PIANO FINANZIARIO

	N. Ore	Costo orario	Totale
Area ricerca e coordinamento			
Componenti del Gruppo di ricerca e di coordinamento della rete	1.000	€41,32	€41.320,00
Consulenza specialistica (ove necessario)	100	€80,00	€8.000,00
Area di intervento			
Esperti	1000*	€80,00	€80.000,00
Tutor	1000*	€30,00	€30.000,00

Piano finanziario e Spese ammissibili

Allegato 4 BOZZA PIANO FINANZIARIO

Area Organizzativo Gestionale	€ 40.000,00
Ore di straordinario del Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, collaboratori scolastici.)	
Ritenute previdenziali ecc.	
Rimborsi (se dovuto nel rispetto della vigente normativa) per viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale coinvolto nella realizzazione del progetto	
Materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale di cancelleria, stampati, materiale specifico per l'attività didattica, ecc.) Si ricorda che non è ammesso alcun acquisto di bene strumentali (es. lavagne luminose, fotocopiatrici, ecc.)	
Noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche solo se necessarie per la realizzazione didattica dei moduli e non in possesso dell'Istituzione scolastica	
Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici	
Ritenute, ove previsto, a carico dell'Amministrazione	
Coperture assicurative, ove necessario, per coperture dei rischi non compresi nell'assicurazione generale stipulata dalla scuola per le normali attività curricolari mattutine e pomeridiane. La copertura assicurativa degli esperti è di loro pertinenza.	

Piano finanziario e Spese ammissibili

Allegato 4 BOZZA PIANO FINANZIARIO

Pubblicità			€3.000,00
Importo complessivo finanziabile			€ 202.320,00
Area accompagnamento			
Supporto per soggetti diversamente abili			€516,46
Assistenza parentale			<i>Da definire</i>
Incentivo alla partecipazione dei genitori			<i>Da definire</i>
Mensa			<i>Da definire</i>
Assistente mensa			<i>Da definire</i>
Altro			

Monitoraggio territoriale

provincia di _____

Area territoriale di cui all'allegato 1	
Scuola capofila	
Scuole in rete	
Ente pubblico partner Specificare se sono già stati avviati i primi contatti	
Ente /associazione privata partner Specificare se sono già stati avviati i primi contatti	
Aree tematiche di intervento alunni	
Aree tematiche di intervento genitori	
Aree tematiche di intervento personale della scuola	